

COMUNE DI ADRARA SAN ROCCO

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 10870	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 2	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al O.Re.Co.	<input type="checkbox"/>
Il _____	
Prot. n. _____ elenco n. _____	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addi **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

MOSSALI ALFREDO	Presente
VALCESCHINI SONIA	Presente
PICCIOLI CAPPELLI TIZIANO	Presente
BOLDRINI MATTEO	Assente
FIENI MANUEL	Presente
SIGNORELLI ROMANO	Presente
MAFFI MILENA	Presente
BETTI ANDREA	Assente
PLEBANI MARCO	Presente
MARINI LIVIO	Presente

Totale presenti n. 8

Totale assenti n. 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. RAFANI DOTT.SSA LILIANA il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALFREDO MOSSALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonchè dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 704 della cit. legge 147/2013 che ha disposto l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

VISTI i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *"650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.; 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie.

DATO ATTO CHE:

a) in forza delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, nel comune di Adrara San Rocco ha cessato di avere applicazione la TARES;

b) il comune di Adrara San Rocco con deliberazione del consiglio comunale n. 3, del 02/08/2014, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, ha approvato il regolamento per l'applicazione della IUC imposta unica comunale – componente relativa alla tassa sui rifiuti TARI.

CONSIDERATO CHE:

a) dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti TARI previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

b) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18

agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

c) ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;

d) il servizio Tributi ha predisposto, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, il prospetto delle tariffe del tributo TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato;

DATO ATTO CHE:

a) la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;

b) i coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa per le singole categorie di utenze sono stati fissati nel rispetto del criterio legale della capacità di produzione dei rifiuti previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

c) l'importo della manovra tariffaria della TARI, a copertura dei costi previsti dal piano finanziario è pari ad €. 98.527,41;

Ritenuto opportuno dover stabilire, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, per il versamento della TARI 2016 un numero di rate pari a 2 (due) - con facoltà di versamento in un'unica soluzione - alle scadenze e modalità di seguito specificate:

- **1^a rata acconto**, con scadenza 30 ottobre 2016;

- **2^a rata saldo**, con scadenza 31 dicembre 2016;

- **Rata unica a saldo**, con scadenza 31 dicembre 2016 (versamento in un'unica soluzione).

Il versamento della TARI per l'anno 2016 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24).

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.*

RITENUTO, per le motivazioni indicate in premessa, di approvare gli allegati formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti gli elementi di calcolo necessari per la determinazione delle tariffe di riferimento, per ogni tipologia di utenza relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016.

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2012, il quale dispone che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e*

delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. (Omissis.....)”.

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 (pubblicato nella G.U. n. 254 del 31/10/2015) il quale dispone (cfr. art. 2, c. 1) che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016”*.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 (pubblicato nella G.U. n. 55 del 07/03/2016) il quale dispone (cfr. art. 1, c. 1) che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016, con eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali il termine è differito al 31 luglio 2016.”*

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - il quale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, e che la predetta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nè per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

RICHIAMATO l'art. 37 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che aggiunge il comma 19-bis all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, disponendo che: *«19-bis. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano*

compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani».

RITENUTO, in analogia con l'art. 22 comma 1 lett. a) del regolamento per l'applicazione della TARI, di applicare una riduzione del 10 per cento alla quota variabile della tariffa del tributo TARI alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico ai sensi del comma 19-bis all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

VISTA la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «*disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*».

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i;

Visti i pareri dei responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del Segretario Comunale, in ordine alla conformità tecnica dell'atto, rispettivamente ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli nr. 8 (otto) espressi nelle forme di legge dai nr. 8 (otto) amministratori presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE le premesse come parte integrale e sostanziale del presente atto.

2. DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e della banca dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2016, come risulta dai relativi allegati, formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti gli elementi di calcolo necessari per la determinazione delle tariffe di riferimento per ogni tipologia di utenza e di seguito elencati:

- allegato n. 1. calcolo abbattimento costi utenze domestiche;
- allegato n. 2. ripartizione abbattimento costi utenze domestiche;
- allegato n. 3. prospetto riepilogativo costi;
- allegato n. 4. definizione tariffe utenze;
- allegato n. 5. calcolo tariffe utenza domestica;
- allegato n. 6. calcolo tariffe utenza non domestica parte fissa;
- allegato n. 7. calcolo tariffe utenze non domestiche parte variabile;
- allegato n. 8. riepilogo;

3. DI APPROVARE le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" per l'anno 2016 nella misura risultante dall'allegato (allegato n. 4) quadro riepilogativo delle tariffe;

4. DI APPROVARE per l'anno 2016, per le motivazioni esposte in premessa, la scadenza e il numero delle rate per il versamento della TARI, come di seguito indicato:

- 1^a rata acconto, con scadenza 30 ottobre 2016;
- 2^a rata saldo, con scadenza 31 dicembre 2016;
- Rata unica a saldo, con scadenza 31 dicembre 2016 (versamento in un'unica soluzione).

Il versamento della TARI per l'anno 2016 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24).

- 5. DI APPLICARE**, in analogia con l'art. 22 comma 1 lett. a) del regolamento per l'applicazione della TARI, una riduzione del 10 per cento alla quota variabile della tariffa del tributo TARI alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico ai sensi del comma 19-bis all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- 6. DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia che dovrà essere riscosso unitamente alla Tassa "TARI".
- 7. DI ALLEGARE** copia del presente atto al bilancio di previsione per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. 267/2000.
- 8. DI DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201/2011, ovvero entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

VISTO l'art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

CON voti favorevoli nr. 8 (otto) espressi nelle forme di legge dai nr. 8 (otto)

amministratori presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

<i>Stima costo evitato di smaltimento per raccolta differenziata</i>	€/kg	Kg	Costo
<i>Costo medio smaltimento (si assume come costo base Kg -RSU)</i>	0,08000	132.783,00	11.684,90 a
<i>Costo effettivo sostenuto x smaltimenti da trasporto container</i>			5.612,27 b
<i>Proventi da ricollocazione</i>			6.597,79 b
<i>Stima costo evitato di smaltimento per raccolta differenziata</i>			-525,16 c=a-b

	Mq	%
Superfici UtENZE Domestiche	45.700,70	92,60%
Superfici UtENZE Non Domestiche	3.652,00	7,40%
Totale	49.352,70	100,00%

Proventi	-6.597,79
Costo evitato di smaltimento	525,16
Somma da ripartire	-6.072,63

all.deliberazione tariffe

calcolo abbattimento costi variabili utenze domestiche

CALCOLO QUOTA ABBATTIMENTO COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE			
Proventi da recupero frazioni riciclabili		6.597,79	
Costo evitato di smaltimento		-525,16	
TOTALE		6.072,63	
Rapporto tra superficie imponibile Utenze Dom. e Superficie Imponibile totale		0,9260	5.623,27 / Abb. Massimo
Coefficiente di abbattimento utilizzato (Min 30% ; Max = Sup Imp Utdom/Sup imp totale %)		0,30	1.821,79 / Abb. Minimo

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni sotto 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI			
Costi fissi	€	54.289,57	Costi fissi
Costi variab	€	44.237,84	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€	2.450,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg	320.723,00	

DISTRIBUZIONE DATI								
Utenze	RIFIUTI			COSTI				
	kg	%		Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.	
Ud	300.978,28	93,84	€	50.947,33	€	41.514,41	€	39.064,41
Und	19.744,72	6,16	€	3.342,24	€	2.723,42	€	5.173,42
Totale	320.723,00	100,00	€	54.289,57	€	44.237,84	€	44.237,84

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,947	51,55
1,105	98,39
1,218	118,87
1,308	140,29
1,398	176,01
1,466	203,37

n	Superfici totali	Superfici totali parte fissa	superfici totali parte variabile	Numero utenze
1	17.004,20	17.004,20	0,00	200
2	10.157,50	10.157,50	0,00	81
3	9.505,00	9.505,00	0,00	78
4	6.858,00	6.858,00	0,00	56
5	1.702,00	1.702,00	0,00	15
6 o più	474,00	474,00	0,00	5
Totale	45.700,70	45.700,70	0,00	435,00

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Superfici totali	Superfici totali parte fissa	superfici totali parte variabile	N(n)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				
2	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi				
3	Stabilimenti balneari				
4	Esposizioni, autosaloni	551,00	551,00	551,00	2
5	Alberghi con ristorante				
6	Alberghi senza ristorante				
7	Casa di cura e riposo				
8	Uffici, agenzie, studi professionali	42,00	42,00	42,00	1
9	Banche ed istituti di credito	34,00	34,00	34,00	1
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	237,00	237,00	237,00	1
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	130,00	130,00	130,00	2
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	632,00	632,00	632,00	4
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto				
14	Attività industriali con capannoni di produzione				
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.805,00	1.805,00	1.805,00	9
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie				
17	Bar, caffè, pasticceria				
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	221,00	221,00	221,00	2
19	Plurilicenze alimentari e/o miste				
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio				
21	Discoteche, night-club				
	totale	3.652,00	3.652,00	3.652,00	22,00

Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOTALE
0,444	0,681	1,125
0,930	1,444	2,374
0,527	0,815	1,342
0,416	0,655	1,071
1,485	2,303	3,788
1,110	1,716	2,827
1,319	2,049	3,368
1,388	2,151	3,539
0,763	1,179	1,942
1,208	1,863	3,070
1,485	2,306	3,791
0,999	1,546	2,545
1,277	1,978	3,255
0,597	0,917	1,514
0,763	1,179	1,942
6,718	10,394	17,112
5,052	7,813	12,865
2,443	3,781	6,224
2,137	3,299	5,436
8,411	13,027	21,438
1,443	2,243	3,686

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni sotto 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 50.947,33

n	TFd					Gettito
	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)	
1	0,84	17.004,20	14.283,53	1,128	0,947	€ 16.104,99
2	0,98	10.157,50	9.954,35	1,128	1,105	€ 11.223,74
3	1,08	9.505,00	10.265,40	1,128	1,218	€ 11.574,46
4	1,16	6.858,00	7.955,28	1,128	1,308	€ 8.969,75
5	1,24	1.702,00	2.110,48	1,128	1,398	€ 2.379,61
6 o più	1,30	474,00	616,20	1,128	1,466	€ 694,78
Totale					45.185,24	€ 50.947,33

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

€ 39.064,41

CVd (€)

€ 300.978,28

Qtot (kg)

€ 0,13

Cu (€/kg)

453,39

Quv

Inserire

TVd

n	Inserire					TVd		
	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	69%	0,88	200	175,2	51,55	€ 10.309,826
2	1,40	1,80	68%	1,67	81	135,432	98,39	€ 7.969,637
3	1,80	2,30	44%	2,02	78	157,56	118,87	€ 9.271,782
4	2,20	3,00	23%	2,38	56	133,504	140,29	€ 7.856,182
5	2,90	3,60	13%	2,99	15	44,865	176,01	€ 2.640,128
6 o più	3,40	4,10	8%	3,46	5	17,28	203,37	€ 1.016,860
Totale					663,841	€ 39.064,414	Verificato	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni sotto 5.000 abitanti NORD

Ctapf 3.342,24
 QTnd 2.408,04
 Qapf 1,38794923

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

Inserire:

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0%	0,320	0,00	0,00	0,444	0,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0%	0,670	0,00	0,00	0,930	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0%	0,380	0,00	0,00	0,527	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0%	0,300	551,00	165,30	0,416	229,43
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0%	1,070	0,00	0,00	1,485	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0%	0,800	0,00	0,00	1,110	0,00
7	Casa di cura e riposo	0,95	1,00	0%	0,950	0,00	0,00	1,319	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0%	1,000	42,00	42,00	1,388	58,29
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0%	0,550	34,00	18,70	0,763	25,95
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0%	0,870	237,00	206,19	1,208	286,18
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0%	1,070	130,00	139,10	1,485	193,06
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	1,04	0%	0,720	632,00	455,04	0,999	631,57
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0%	0,920	0,00	0,00	1,277	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0%	0,430	0,00	0,00	0,597	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0%	0,550	1.805,00	992,75	0,763	1.377,89
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	0,00	0,00	6,718	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	0,00	0,00	5,052	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,61	0%	1,760	221,00	388,96	2,443	539,86
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	0,00	0,00	2,137	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	8,411	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	0%	1,040	0,00	0,00	1,443	0,00
						3.652	2.408,04		3.342,24

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni sotto 5.000 abitanti NORD

CVnd 5.173,42
 QTnd 19.744,72
 Cu 0,262
 % aumento utenze giornaliere 100%

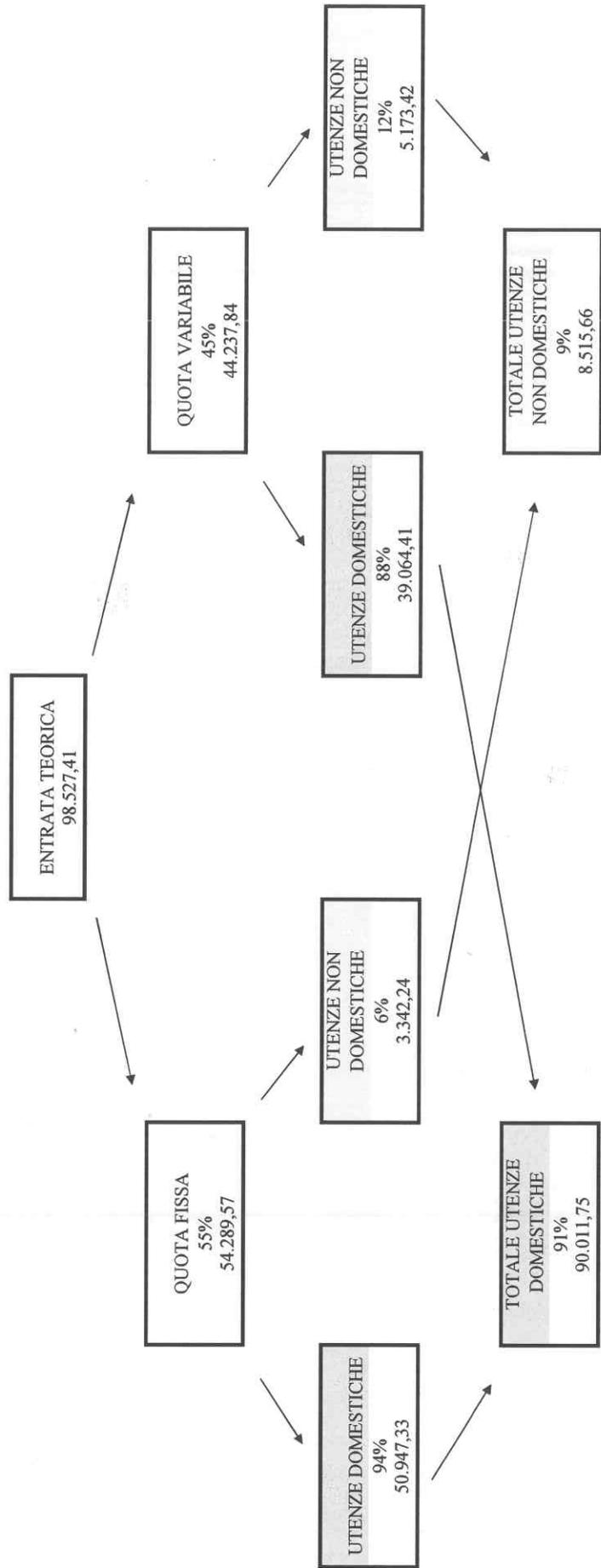
Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stof(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0%	2,600	0	0	0,681	0,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0%	5,510	0	0	1,444	0,00
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0%	3,110	0	0	0,815	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0%	2,500	551	1.378	0,655	360,93
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0%	8,790	0	0	2,303	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0%	6,550	0	0	1,716	0,00
7	Casa di cura e riposo	7,82	8,19	0%	7,820	0	0	2,049	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	0%	8,210	42	345	2,151	90,35
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	0%	4,500	34	153	1,179	40,09
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	0%	7,110	237	1.685	1,863	441,51
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	0%	8,800	130	1.144	2,306	299,75
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,90	8,50	0%	5,900	632	3.729	1,546	977,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0%	7,550	0	0	1,978	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0%	3,500	0	0	0,917	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0%	4,500	1.805	8.123	1,179	2.128,22
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	39,670	0	0	10,394	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	29,820	0	0	7,813	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	14,430	221	3.189	3,781	835,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	12,590	0	0	3,299	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72	85,60	0%	49,720	0	0	13,027	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	0%	8,560	0	0	2,243	0,00
						3.652	19.745		5.173,42

Verificato

Comune di Adrara San Rocco

RIPARTIZIONE COSTI TARI ANNO 2016



Seduta del Consiglio Comunale del 28.04.2016

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ART. 49 COMMA 1° D.LGS. 267/00)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

MOTIVAZIONE.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Barcella rag. Gianmario

.....
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ART. 49, COMMA 1° D.LGS. 267/00)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

MOTIVAZIONE.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rafani dott.ssa Liliana

.....
PARERE DI CONFORMITA' DELL'ATTO, ai sensi della L. 127/97 (ART: 97, comma 2 D.Lgs. 267/00 TUEL)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole.

MOTIVAZIONE.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rafani dott.ssa Liliana

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to MOSSALI ALFREDO

Il Segretario Comunale
F.to RAFANI DOTT.SSA LILIANA

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi; 06.06.2016

Addì, 06.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAFANI DOTT.SSA LILIANA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addì; 06.06.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
RAFANI DOTT.SSA LILIANA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Addì, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
RAFANI DOTT.SSA LILIANA